



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Campania

Napoli,
data del protocollo

Oggetto: Interventi di adeguamento/miglioramento strutturale, su immobili statali compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Campania in uso governativo.

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del Servizio di verifica della vulnerabilità sismica, Diagnosi energetica, Rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e Progettazione di fattibilità tecnica ed economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato siti nella Regione Campania. Edizione 02.

Servizi d'ingegneria e architettura ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016.

Lotto 2 - Pregio – CIG 8136741B14.

Contratto con RTI Campania - SB+ Srl (Mandataria), CRIT Srl, ASDEA Srl e Intellegere Srl (Mandanti), rep. n. 3406, racc. n. 2324, rogato in data 11.11.2020 dal Notaio Avv. Giuseppe Stella di Napoli, acquisito al prot. n. 2020/15079/DRCAM in corso di validità.

AUTORIZZAZIONE MODIFICA DEL CONTRATTO EX ART. 106, COMMA 1, LETT. e), DEL D.LGS. N. 50/2016, e nel rispetto del COMMA 2 e COMMA 12, DEL D.LGS. N. 50/2016.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

PREMESSO CHE,

con atto prot. 2019/12809/DRCAM del 06.08.2019, integrato con nota n. 2019/14282/DRCAM del 13.09.2019, si è provveduto alla nomina ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, dell'arch. *Ciro LIGUORI*, quale *Responsabile Unico del Procedimento* (di seguito RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del *Servizio di verifica della vulnerabilità sismica, Diagnosi energetica, Rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, Progettazione di fattibilità tecnica-economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato, siti nella Regione Campania – Edizione 02* (d'ora in avanti anche *servizio di ingegneria*);

con determina a contrarre n. 2019/20166/DRCAM del 10.12.2019, ai sensi degli artt. 60, e 157, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, è stata indetta, in prosecuzione delle attività già avviate con il Bando pubblicato nell'anno 2018, una procedura aperta per l'affidamento del *"Servizio di ingegneria"*, su n. 30 Schede immobiliari, meglio descritte in apposito allegato al Capitolato Tecnico-Prestazionale, comprese nel territorio di competenza della Direzione Regionale Campania, mediante bando trasmesso in data 11.12.2019 all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea, pubblicato sulla G.U.R.I. – V° Serie Speciale n. 148 – Contratti Pubblici, sul profilo di committente www.agenziademanio.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché inviato all'Osservatorio dei contratti pubblici con



indicazione degli estremi di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e, per estratto, sui quotidiani nazionali e locali, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D. lgs. 50/2016 e del D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02.12.2016, adottato in attuazione dell'art. 73 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 - LOTTO 2: CIG 8136741B14;

in data 11.11.2020 è stato stipulato il contratto di appalto, rep. n. 3406, racc. n. 2324, rogato in data 11.11.2020 dal Notaio avv. Giuseppe Stella di Napoli, acquisito al prot. n. 2020/15079/DRCAM in corso di validità, per l'affidamento del servizio di ingegneria in favore del RTI Campania - SB+ Srl (Mandataria), CRIT Srl, ASDEA Srl e Intellegere Srl (Mandanti), per l'importo complessivo di € 271.801,26, di cui € 4.064,90 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre I.V.A. e oneri;

l'elenco degli immobili sui quali effettuare il servizio di ingegneria era il seguente:

Bene	Provincia	Comune	Denominazione bene	Indirizzo
CED0061	CE	CASERTA	PALAZZO INTENDENZA DI FINANZA	CORSO TRIESTE 8
NAD0264	NA	NAPOLI	CASINA DEI PRINCIPI CAPODIMONTE ALL'INTERNO DEL BOSCO	VIA MIANO 2
CED0028	CE	CAPUA	EX CONVENTO S. ELIGIO O CASERMA G. PEPE - PIAZZA UMBERTO I - N.11	VIA FERDINANDO PALASCIANO 26
NAD0265	NA	NAPOLI	SCUDERIE CAPODIMONTE - NELL'INTERNO DEL BOSCO	VIA MIANO 2

POSTO CHE con nota **prot. n. 2021/2699/DRCAM del 24.02.2021**, il R.U.P. ha trasmesso la *Relazione di variante* redatta dal D.E. ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.M. n. 49/2018, recante prot. n. 1865 del 09.02.2021, ed ha proposto di determinare, previa approvazione della stessa, **l'autorizzazione alla modifica del contratto ex art. 106, comma 1, lett. e), e nel rispetto del comma 2, e comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016**, per l'inserimento dell'immobile denominato "Caserma Villa del Popolo" sito in Calata Villa del Popolo, in luogo dell'immobile denominato NAD0264 "Casina dei Principi Capodimonte all'interno del Bosco", tra i beni presso i quali eseguire il servizio di ingegneria.

In particolare, il R.U.P. ha rappresentato che il D.E. ha proposto:

"Una modifica contrattuale relativa all'inserimento dell'immobile denominato NAM0001 "Caserma Villa del Popolo" sito in Calata Villa del Popolo, in luogo dell'immobile denominato NAD0264 "Casina dei Principi Capodimonte all'interno del Bosco", tra i beni presso i quali eseguire il Servizio in oggetto, disposta dalla Stazione Appaltante con nota prot. n. 2021/341/DRCAM del 13.01.2021 al fine di consentire un razionale utilizzo di risorse pubbliche. Nel dettaglio, nel Fascicolo del Bene (Allegato1), vengono riportate le informazioni disponibili dell'immobile denominato NAM0001 "Caserma Villa del Popolo" sito in Calata Villa del Popolo, Napoli. Come asserito nella nota prot. n. 2021/341/DRCAM del 13.01.2021, vi è analogia tra le caratteristiche tipologiche, costruttive e dimensionali di "Caserma Villa del Popolo" e quelle degli immobili facenti parte del Lotto 2. ...

In particolare, dall'esame dei diversi quadri di raffronto è possibile asserire che la modifica contrattuale, consistente nello svolgimento delle seguenti prestazioni: A. ...; B. ...; D. ... presso l'immobile denominato NAM0001 "Caserma Villa del Popolo" sito in Calata Villa del Popolo, Napoli in luogo della non esecuzione delle seguenti attività: A. ...; B. ...; C. ...; D. ..., non altera gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti, in ragione dello svolgimento delle medesime prestazioni contrattuali su un bene con caratteristiche tipologiche, costruttive e dimensionali analoghe al bene sostituito.

Inoltre, visti anche gli importi derivanti: - Non si introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione; - non cambia l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale; - si estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto; - non si determina una sostituzione del contraente in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d); pertanto la modifica rappresentata non risulta una modifica sostanziale ai sensi dell'art.106 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e in accordo con quanto previsto dall'art.106, comma 1, lettera e, può essere consentita, previa autorizzazione del R.U.P. e secondo le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante, senza la necessità di dover provvedere ad una nuova procedura di affidamento. Inoltre, le variazioni percentuali riportate in tabella 6 e 7, riferite alle singole prestazioni e all'importo totale non eccedono il quinto dell'importo contrattuale e pertanto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario senza che lo stesso possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La conseguente variazione del corrispettivo ammonta a € 348,12 come di seguito dettagliato:...

Vista la modesta entità della variazione del corrispettivo totale rispetto all'importo contrattualizzato, l'appaltatore ha sottoscritto lo schema di atto di sottomissione, parte integrante della presente perizia di variante nelle more dell'ottenimento della necessaria autorizzazione della Stazione Appaltante, impegnandosi all'esecuzione di tutte le prestazioni previste per l'immobile denominato NAM0001 "Caserma Villa del Popolo" sito in Calata Villa del Popolo, Napoli e le restanti prestazioni previste per gli altri immobili costituenti il Lotto 2 allo stesso importo totale contrattuale di € 271.801,26. Pertanto a fronte dell'ulteriore sconto pari ad € 348,12 riportato nello schema di atto di sottomissione, la modifica contrattuale proposta non determina una variazione del corrispettivo totale contrattualizzato come è possibile desumere dalla seguente tabella: ... L'importo totale a seguito della modifica risulta pertanto pari ad € 271.801,26 (duecentosettantunomilaottocentouno/26), di cui € 4.047,68 (quattromilaquarantasette/68) per costi della sicurezza non soggetti al ribasso, oltre oneri previdenziali professionali/assistenziali e I.V.A. come per legge. Per l'esecuzione delle prestazioni presso l'immobile NAM0001 "Caserma Villa del Popolo", viene assegnata la medesima durata complessiva precedentemente approvata per l'immobile NAD0264 "Casina dei Principi Capodimonte all'interno del Bosco" e riportata nel Cronoprogramma prot. 2020/16454/DRCAM del 01.12.2020, pari a 105 giorni naturali e consecutivi, che decorreranno dalla data di consegna del servizio";

CONSIDERATO CHE,

*con nota prot. 15175 del 12.11.2020 il R.U.P. ha comunicato al *Comando Regionale Carabinieri Forestale Campania* ed al *Museo e Real Bosco di Capodimonte* l'avvenuta stipula del contratto di appalto chiedendo di fornire specifica documentazione per l'avvio del servizio di ingegneria;*

*con nota acquisita al prot. 15960 del 24.11.2020, il *Museo Real Capodimonte* ha chiesto di eliminare l'immobile dall'elenco dei beni sui quali disporre l'avvio del servizio di ingegneria, essendo stati ottenuti alcuni finanziamenti per interventi che prevedono anche lavori di consolidamento e miglioramento sismico dell'immobile da avviare in tempi brevi;*

con nota prot. 16502 del 02.12.2020, l'Agenzia, preso atto di quanto rappresentato dall'Amm.ne, ha comunicato alla stessa l'intendimento di non eseguire sull'immobile il servizio di ingegneria contrattualizzato, anche al fine di una razionalizzazione delle risorse pubbliche;

pertanto, in data 07.12.2020 il verbale di avvio del servizio con il contraente non è stato sottoscritto per l'immobile NAD0264 "Casina dei Principi Capodimonte all'interno del Bosco";

è stata svolta una istruttoria congiunta dalle UU.OO. *Servizi Territoriali Napoli 1 e Servizi Tecnici*, per la valutazione dei requisiti tecnici dell'immobile denominato "Caserma Villa del Popolo" sito in Calata Villa del Popolo, sede degli uffici della *Polizia di Stato Frontiera Marittima di Napoli e VI Zona Frontiera di Napoli*, e degli alloggi collettivi e di servizio, per il quale, nell'anno 2019, con nota acquisita al prot 12164/DRCAM del 29.07.2019, il *Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dei Servizi Tecnici Logistici e della Gestione Patrimoniale*, aveva segnalato all'Agenzia l'opportunità di eseguire il servizio di ingegneria;

per detto immobile risulta programmato ed inserito nel Piano Generale 2019 del Manutentore Unico l'intervento denominato INT_PROV_16900, che riguarda opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, che non contemplano il miglioramento/adequamento sismico dell'immobile, per un importo di Quadro Economico pari ad € 1.715.000,00;

l'esecuzione del servizio di ingegneria su detto immobile potrebbe appurare la presenza di problematiche che, in sede di esecuzione delle opere di manutenzione, non sarebbero visibili o riscontrabili;

con nota prot. n. 2021/341/DRCAM del 13.01.2021, indirizzata al R.U.P. e al D.E.C. il Direttore Regionale, acquisito l'esito della citata attività istruttoria, che ha verificato la corrispondenza dell'immobile con le peculiarità degli immobili facenti parte del Lotto 2 – Pregio in argomento, ha disposto: *l'inserimento dell'immobile denominato "Caserma Villa del Popolo" sito in Calata Villa del Popolo, in luogo dell'immobile denominato NAD0264 "Casina dei Principi Capodimonte all'interno del Bosco", tra i beni presso i quali eseguire il Servizio di verifica della vulnerabilità sismica, Diagnosi energetica, Rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e Progettazione di fattibilità tecnica ed economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato siti nella Regione Campania. Edizione 02 - Lotto 2 - Pregio. CIG: 8136741B14 - CUP: G25C19000170001, provvedendo alla predisposizione di tutti gli atti necessari per l'esecuzione di tale modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016;*

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO;

POSTO CHE, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett e), del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto di appalto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento se le "modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4";

CHE, l'art. 106, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, primo periodo, dispone che "i contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'art. 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture ...";

CHE, l'art. 106, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, dispone che "Una modifica di un contratto o di un accordo quadro durante il periodo della sua efficacia è considerata sostanziale ai sensi del comma 1, lett. e), quando altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti. In ogni caso, fatti salvi i commi 1 e 2, una modifica è considerata sostanziale se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte: a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione; b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale; c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto; d) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lett. d);

CHE, l'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, dispone che *“La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto”*;

RILEVATO CHE, il RUP, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che hanno condotto alla modifica del contratto, ritenendo ammissibile la perizia del D.E., trattandosi di una modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016 e nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 e comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016;

CHE, in particolare, la sostituzione dell'immobile non altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti, in ragione dello svolgimento delle medesime prestazioni contrattuali su un bene con caratteristiche tipologiche, costruttive e dimensionali analoghe al bene sostituito;

CHE, tale modifica non determina l'esecuzione di prestazioni aggiuntive, di diversa tipologia, rispetto a quelle poste a base di gara ed afferenti alle medesime categorie d'opera riportate nei documenti di gara. In particolare, come dettagliatamente evidenziato nella perizia, in ragione delle diverse consistenze degli immobili, della mancata esecuzione della Diagnosi Energetica (eseguita nell'anno 2017 da parte del *Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale della Polizia di Stato "Campania-Molise-Puglia-Basilicata"*) e delle relative spese per indagini e prove, e dell'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, l'incremento che deriva dallo svolgimento del servizio di ingegneria sull'immobile *NAM0001*, risulta pari ad € 348,12;

CHE, detto importo rientra nel totale del Quadro Economico di cui alla determina a contrarre n. 2019/20166/DRCAM del 10.12.2019, è al di sotto della soglia comunitaria, è contenuto nel limite del 10% del valore del contratto iniziale e non eccede il quinto dell'importo contrattuale;

CHE, le modifiche contrattuali proposte dal D.E. non contemplano nuovi prezzi, e, pertanto, non si rende necessario procedere ad una analisi prezzi ed alla sottoscrizione del relativo verbale di concordamento con l'Appaltatore;

CHE, i principi di efficacia, efficienza ed economicità cui deve uniformarsi la Pubblica Amministrazione sono rispettati, in quanto i servizi saranno svolti in proporzione all'effettivo interesse della S.A., evitando procedimenti che implicherebbero potenziali interruzioni del servizio stesso;

CHE, non si introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;

CHE, non cambia l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;

CHE, non si estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;

CHE, non si determina una sostituzione del contraente in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lett. d);

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione della perizia di variante proposta per consentire la realizzazione delle modificazioni meglio descritti in perizia;

RILEVATO CHE, sulla base di valutazioni tecniche ed amministrative svolte, si ritiene procedere alla modifica del contratto originario, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), comma 2 e comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, stipulato con la *RTI Campania - SB+ Srl* (Mandataria), *CRIT Srl*, *ASDEA Srl* e *Intellegere Srl* (Mandanti);

CHE lo schema di atto di sottomissione, allegato alla perizia del D.E. del 09.02.2021, è stato sottoscritto dal Rappresentante legale della società affidataria dei lavori, nelle more dell'ottenimento della necessaria autorizzazione della Stazione Appaltante, con l'impegno

all'esecuzione di tutte le prestazioni previste per l'immobile denominato NAM0001 "Caserma Villa del Popolo" e le restanti prestazioni previste per gli altri immobili costituenti il Lotto 2, all'importo già contrattualizzato di € 271.801,26, quindi, senza alcun onere aggiuntivo per la S.A.;

CHE, l'importo contrattuale trova copertura finanziaria, mediante utilizzo delle somme a valere sul capitolo 7759 nell'ambito della specifica linea di investimento "C", destinata alla prevenzione del rischio sismico, di cui al conto FD19000003, il tutto rientrante all'interno del quadro economico pari ad € 2.364.793,76;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità ed Amministrazione dell'Agenzia del Demanio;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 76 del 23.02.2017, come modificata ed integrata dalla Determinazione n. 85 del 30.01.2019, relative alle competenze ed ai poteri dei Responsabili delle strutture centrali e territoriali, la Comunicazione Organizzativa n. 21 del 16.07.2019;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI PRENDERE ATTO delle valutazioni svolte in merito dal D.E. e dal R.U.P., e, pertanto, **DI APPROVARE LA PROPOSTA DEL R.U.P.** recante **prot. n. 2021/2699/DRCAM del 24.02.2021 e per l'effetto DI AUTORIZZARE** la *perizia di variante* prot. 1865 del 09.02.2021, con relativi allegati, che prevede l'inserimento del seguente immobile:

Bene	Provincia	Comune	Denominazione bene	Indirizzo
NAM0001	NA	NAPOLI	CASERMA VILLA DEL POPOLO	CALATA VILLA DEL POPOLO

in luogo del seguente immobile:

Bene	Provincia	Comune	Denominazione bene	Indirizzo
NAD0264	NA	NAPOLI	CASINA DEI PRINCIPI CAPODIMONTE ALL'INTERNO DEL BOSCO	VIA MIANO 2

tra i beni presso i quali eseguire il *Servizio di verifica della vulnerabilità sismica, Diagnosi energetica, Rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, e Progettazione di fattibilità tecnica ed economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato siti nella Regione Campania. Edizione 02 - Lotto 2 - Pregio. CIG: 8136741B14 - CUP: G25C19000170001;*

DI ADOTTARE gli atti consequenziali ex art. 106 del d.lgs. 50/2016 relativamente al contratto di appalto acquisito al prot. n. 2020/15079/DRCAM in corso di validità;

DI DISPORRE CHE, l'ammontare complessivo da riconoscere per l'espletamento del servizio di ingegneria in base alla modifica non è variato e, pertanto, viene confermato in € **271.801,26** (duecentosettantunomilaottocentouno/26), di cui € 4.047,68 (quattromilaquarantasette/68) per costi della sicurezza non soggetti al ribasso, oltre oneri previdenziali professionali/assistenziali e I.V.A. come per legge;

DI DISPORRE CHE, il tempo di esecuzione per l'espletamento del servizio di ingegneria in base alla modifica non è variato e, pertanto, viene confermato in **105 giorni**;

DI DISPORRE CHE la sottoscrizione dell'atto di sottomissione dovrà avvenire mediante scrittura privata scambiata con strumenti informatici;

DI DISPORRE CHE l'espletamento dei servizi conseguenti alla modifica dovrà avvenire nel rispetto di quanto offerto in sede di gara, con particolare riguardo alla *Relazione "Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta"*, che, elaborata sulla base di quanto previsto dai documenti progettuali di gara, è da intendersi quale parte integrante e sostanziale degli stessi;

DI DISPORRE la comunicazione a cura della S.A. all'ANAC della modificazione del contratto entro trenta giorni dal suo perfezionamento, ai sensi dell'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;

DI DARE ATTO che saranno osservati gli obblighi di pubblicità e trasparenza;

DI DARE ATTO, che l'efficacia della presente determina è subordinata all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti;

DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 104/10, che è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente, entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione ex art. 76, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016;

DI ATTESTARE che gli atti della procedura potranno essere visionati presso l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania, sita in Napoli alla via San Carlo n. 26, secondo le modalità di legge.

Il Direttore Regionale
Paolo MARANCA

MARANCA PAO
2021.02.26 15:28:27

CN=MARANCA PAOLO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981C

RSA/2048 bits

Visto di regolarità tecnica

Luca DAMAGINI

Visto di regolarità contabile

Luigi DI CRISTO

Visto di regolarità amministrativa

Rosario BIGLIARDO